



COMUNICATO STAMPA

## Bioarcheologia pediatrica e serinosoma: due progetti di ricerca dell'Università dell'Insubria finanziati da Fondazione Cariplo

Varese e Como, 12 febbraio 2025 – Poco meno di quattrocentomila euro da Fondazione Cariplo all'Università dell'Insubria nell'ambito del bando **Giovani Ricercatori 2024**, che ha premiato due progetti scientifici nati nei laboratori del Dipartimento di Biotecnologie e scienze della vita, riconoscendo e al tempo stesso incentivando la capacità innovativa delle linee di ricerca dell'ateneo.

Il primo è guidato da **Chiara Tesi**, collaboratrice del **Laboratorio di Antropologia di Busto Arsizio**, e ha ricevuto un finanziamento di 200mila euro per lavorare sul tema «Pediatric conditions in tough times: Bioarchaeological and biochemical analysis of non-adult health between nutrition, stress, and disease». «La rilevanza dello studio risiede nel suo potenziale di indagare molteplici **aspetti dell'età pediatrica in epoca archeologica** – spiega Chiara Tesi –, come la crescita e lo sviluppo, le patologie giovanili, la transizione dall'allattamento allo svezzamento, la mobilità, lo stato nutrizionale e lo stress fisiologico e ambientale».

Il secondo progetto finanziato è coordinato da **Valentina Rabattoni**, membro del gruppo di ricerca **The Protein Factory 2.0 di Varese**, si intitola «Investigating the human serinosome: relevance to brain L-serine synthesis – SerMET» e ha ottenuto 198mila euro. «Questa ricerca mira a chiarire i processi che modulano i livelli cellulari dell'amminoacido serina – dice Valentina Rabattoni –, concentrandosi sull'interazione tra i tre enzimi umani responsabili della sua biosintesi, che formano **un complesso multi-enzimatico** chiamato serinosoma».

Un riconoscimento per l'eccellenza scientifica dell'Insubria per cui la professoressa **Flavia Marinelli, direttrice del Dipartimento di Biotecnologie e scienze della vita**, sede operativa dei due progetti, ha espresso soddisfazione: «Sono molto felice di questo riconoscimento che testimonia l'eccellenza scientifica del nostro dipartimento. Ringrazio i due mentori **Marta Licata** e **Loredano Pollegioni**, per il supporto e l'impegno nella crescita del talento scientifico all'interno del nostro ateneo».

Anche il professor **Loredano Pollegioni, delegato della rettrice alla Ricerca e all'innovazione tecnologica**, ha evidenziato il valore strategico di questi finanziamenti: «Questo risultato dimostra la capacità del nostro ateneo nel sostenere la crescita dei giovani ricercatori, nell'attrarre risorse per la ricerca e nel promuovere lo sviluppo di **progettualità all'avanguardia**, consolidando il prestigio dell'Università dell'Insubria nel panorama





scientifico nazionale e offrendo inoltre alle ricercatrici una straordinaria opportunità per contribuire al progresso nei loro ambiti di studio».

*In allegato:*

- *Foto di gruppo, da sinistra: Flavia Marinelli, Chiara Tesi, Valentina Rabattoni, Loredano Pollegioni*
- *Foto delle ricercatrici, da sinistra: Valentina Rabattoni e Chiara Tesi*